INRiM
ISTITUTO NAZIONALE
DI RICERCA METROLOGICA

Determinazione.

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, la fornitura di targhe e pannelli con servizio di implementazione e aggiornamento grafico presso il campus INRiM di Strada delle Cacce, 91 – Torino**.** Importo euro 5.070,00= oltre IVA.

[CIG: B99686D32F]

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il decreto legislativo n. 38 del 21 gennaio 2004, pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRiM;
- Visto lo Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del D.Lgs. n. 218 del 25/11/2016, approvato con Decreto del Presidente n. 073/2017 del 14 dicembre 2017, in vigore dal 1° marzo 2018;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'INRiM n. 9/2/2009 del 29 aprile 2009;
- Visto il Regolamento dell'INRiM per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 218/2016 e approvato dal MIUR con nota prot. 1478 del 30 gennaio 2018;
- Visto l'art. 10 co. 3 del D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124
- Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266 - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006) e ss.mm.ii.,* in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- Visto il D.L. n. 126 del 29 ottobre 2019, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della Legge 20 dicembre 2019, n. 159 che all'art.4, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, stabilisce una serie di esclusioni in materia di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di convenzioni quadro, di utilizzo della rete telematica e di acquisti di bene e servizi informatici e di connettività;
- Richiamato il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. di (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (G.U. n.80 del 05/04/2013), in materia di trattamento dei dati personali;
- Visto il D. Lgs n. 97/2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto il D. Lgs. n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare l'art. 50 c.1 lett. b) relativo alla procedura di affidamento diretto;
- Viste le dodici delibere con i Regolamenti attuativi previsti dal d.lgs. n. 36/2023 inerente al nuovo Codice degli Appalti pubblicate sul sito dell'ANAC;

- Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- Considerato che:
  - l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

    a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

    b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, *anche* senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
  - l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";
  - le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;
  - ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
  - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
  - ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
  - in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- Considerato che, in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023);

- Vista la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto "*Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione*";
- Vista la delibera n. 582 del 13/12/2023, l'acquisizione del CIG, per le procedure assoggettate al Decreto Legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 1° gennaio 2024, deve avvenire attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP e interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei contratti pubblici ANAC;
- Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- Dato atto che l'INRiM è dotato della piattaforma digitale certificata "*U-BUY Appalti & Affidamenti – e-Procurement*" per la gestione informatizzata delle comunicazioni relative all'affidamento di contratti pubblici;
- Vista la richiesta di acquisto, effettuata in data 21/11/2025 (**RdA 1408.2025**) dall'Arch. Lorenzo Perolini, Collaboratore Tecnico afferente alla UO Servizi Tecnici dell'INRiM, avente a oggetto la fornitura di targhe e pannelli con servizio di implementazione e aggiornamento grafico presso il campus INRiM di Strada delle Cacce, 91 – Torino (All.2);
- Visto che si rende necessario procedere all'aggiornamento delle grafiche presenti sui totem nella palazzina del campus INRiM, secondo le indicazioni della Direzione Scientifica, e all'installazione di segnaletica integrativa per le cabine elettriche di nuova realizzazione;
- Visto che le attività da svolgere, in seguito a sopralluogo, comprendono:
  - preparazione degli esecutivi di stampa sulla base delle indicazioni fornite;
  - smontaggio e pulizia di n. 12 supporti grafici a totem preesistenti;
  - sostituzione dei pannelli con n. 12 nuove stampe grafiche;
  - realizzazione e fornitura di n. 3 targhe in formato 42x42 cm, complete di grafica e supporti;
  - posa in opera di tutto il materiale;
- Visto che è stata condotta una informale indagine di mercato, contattando e richiedendo preventivi a operatori economici specializzati nel settore della stampa e della grafica per esterni e sono pervenute i seguenti, a seguito di confronto comparativo:
  - Centrografico di Golotta Roberto, con sede in Via La Thuile 49, 10142 Torino; CF/P.IVA 12163570018, ha proposto un importo complessivo per la fornitura e posa in opera di € 5.970,00 + IVA.
  - SIREA S.r.l., con sede in Via Somalia 22, 10127 Torino; CF/P.IVA 05643240012, ha proposto un importo complessivo per la fornitura e posa in opera di € 5.070,00 + IVA.
- Visto che il preventivo presentato dalla ditta SIREA S.r.l. risulta economicamente più vantaggiosa, assicurando un risparmio di € 900,00 rispetto all'unica altra offerta pervenuta, a parità di oggetto e condizioni contrattuali;

- Dato atto che ai sensi dell'art. 11, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023 e in conformità con i recenti pareri del MIT (nn. 2338, 2346, 2398 del 26/02/2024), si precisa che al personale impiegato nell'esecuzione del presente appalto è applicabile il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Settore Commercio**,** in vigore per la zona territoriale di esecuzione della prestazione, stipulato dalle associazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. La Stazione Appaltante individua, pertanto, nel suddetto CCNL il riferimento contrattuale per la definizione del costo della manodopera e per il rispetto degli obblighi di legge in materia;
- Considerato che è necessario, per la corretta esecuzione della fornitura e servizio di appalto, che le diverse fasi siano seguite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- Vista la proposta del RUP, viene nominato l'Arch. Lorenzo Perolini, altresì richiedente l'acquisto, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto e con il presente provvedimento amministrativo, si formalizza l'incarico;
- Ritenuto utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:

  a) *valore dell'appalto* di importo inferiore alle soglie previste dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto";

  b) *oggetto dell'appalto*: Altri beni e materiali di consumo n.a.c.;

  c) *possesso*, da parte dell'operatore economico affidatario Sirea S.r.l *dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale e capacità economica e finanziaria;*
- Ritenuto che:
  - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
  - con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
  - ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- Ritenuto che l'INRiM persegue il risultato dell'affidamento diretto del contratto e della sua esecuzione ai sensi dell'art. 1, del d.lgs. 36/2023, con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei princìpi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- Ritenuta la rispondenza della suddetta richiesta all'interesse pubblico, in virtù della sua coerenza con le attività istituzionali dell'Istituto;
- Preso atto che l'art. 52 D.Lgs. n.36/2023 prevede che "*negli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000 euro, la stazione appaltante è esonerata dall'obbligo di verifica puntuale dei requisiti dell'affidatario il quale deve attestare, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti per l'affidamento. Ferma restando il potere di verificare il possesso dei requisiti da parte del singolo affidatario, la stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*";

- Visto che l'articolo 15 D.lgs. n. 36/2023 specifica che, in caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal medesimo responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento, restando ferma, altresì, la disposizione secondo la quale l'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato;
- Ritenuto di individuare, la Dott.ssa Daniela Cutugno, competente per materia e per valore, come Responsabile unico del progetto per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- Visti gli artt. 5, 6 e 6 bis, L. n. 241/90;
- Dato atto che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione e affidamento ai sensi dell'art. 4 della l. 241/90;
- Sentita l'interessata, in particolare in merito all'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo alla stessa;
- Dato atto del fatto che trattasi di acquisto funzionalmente destinato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione.

DETERMINA

1) di autorizzare il seguente affidamento tramite ordinativo di fornitura:

   Oggetto: fornitura di targhe e pannelli con servizio di implementazione e aggiornamento grafico presso il campus INRiM di Strada delle Cacce, 91 – Torino, come da preventivo allegato (All. 1);

   Importo: euro 5.070,00= (cinquemilaesettanta/00) oltre IVA, pari a euro 6.185,40= (seimilacentoottantacinque/40) IVA compresa;

   Imputazione della spesa: conto CA.C.1.02.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.- Scrittura anticipata n. 12277 del 4 dicembre 2025 dell'e.f. 2025 del Bilancio dell'Istituto;

   Operatore economico affidatario: Sirea S.r.l., con sede legale in Via Belfiore, 60 - 10126 Torino; P.IVA/CF: 05643240012; PEC: sirea@legalmail.it;

   Clausola di perfezionamento del contratto:

   Ai sensi dell'art. 18, c. 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia (art. 50), il contratto si intende perfezionato per corrispondenza, anche tramite PEC o sistemi di recapito certificato qualificato (Reg. UE 910/2014).

   Clausola su verifiche e conseguenze:

   Trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato il possesso dei requisiti, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà/self declaration. La stazione appaltante si riserva di verificare a campione le dichiarazioni. L'esito negativo comporterà:

   a) risoluzione del contratto;

   b) pagamento limitato alle sole prestazioni eseguite e utili;

   c) applicazione di una penale del 10% del valore del contratto;

d) comunicazione all'ANAC;

f) sospensione da uno a dodici mesi dalle procedure dell'amministrazione.

DEC: Arch. Lorenzo Perolini;

2) di nominare Responsabile unico del progetto e del procedimento in oggetto la Dott.ssa Daniela Cutugno;
3) che gli Uffici pongano in essere le pubblicazioni e le forme di pubblicità previste dalla legge.

Si allega:

1. preventivo di Sirea S.r.l.;
2. relazione tecnica.

Il Direttore Generale
Dott. Moreno Tivan

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005